

# Sommario

Introduzione 6

Che cos'è la magia? 10

L'etica della stregoneria 12

## Significati magici 14

Colori 16

Pietre e cristalli 22

Erbe aromatiche 24

La magia dei corpi celesti 28

La luna 32

Ore e giorni planetari 34

Quando evitare la magia 36

La magia delle divinità 38

Divinità celtiche 40

Divinità teutoniche 42

Divinità egizie 44

Divinità greco-romane 46

Divinità cinesi 48

Divinità africane 50

Divinità induiste 52

## Strumenti magici e divinatori 54

Tipi di strumenti 56

Consacrazione degli strumenti 58

Candele 60

Athame 62

Bacchetta 64

Calice 66

Calderone 68

Scopa 70

Strumenti secondari 72

Oggetti insoliti 74

Altari 76

Prepararsi alla divinazione 80

Tarocchi 82

Rune 86

Cristallomanzia 88

Astrologia 90

Numerologia 94

## Incantesimi, formule e pozioni 96

Pratiche magiche 98

Cerchio magico 100

Ingredienti magici 102

Incantesimi di evocazione 104

Incantesimi di rimozione 108

Incantesimi d'amore 112

Incantesimi di bellezza 116

Incantesimi di guarigione 120

Incantesimi per l'amicizia 124

Incantesimi per il lavoro 126

Incantesimi per la prosperità 128

Incantesimi per i viaggi 132

Pozioni d'amore 134

Pozioni curative 136

Pozioni per il lavoro e la fiducia  
in se stessi 138

Pozioni per la prosperità 140

Indice analitico 142

Ringraziamenti 144



# CHE COS'È LA MAGIA?

La magia è sia una scienza che un'arte. È una scienza perché per compiere un incantesimo è necessario studiare a fondo le tecniche della stregoneria; è un'arte perché bisogna affidarsi alla creatività e all'intuito. Nella pratica, questi due aspetti si uniscono per piegare le forze della natura al proprio volere e ottenere gli effetti desiderati.

## Tipi di magia

**Esistono molte varietà di magia, ma le quattro più diffuse sono le seguenti.**

- **Magia popolare** comprende antiche superstizioni e pratiche tradizionali ed è ancora oggi molto potente. Bruciare in giardino una statua di san Giuseppe capovolta, per esempio, aiuta a vendere più in fretta una casa.

- **Magia naturale** consiste nell'uso di erbe aromatiche, pietre e candele per canalizzare l'energia. Sfrutta anche l'influsso della luna, del sole e dei pianeti.
- **Magia cerimoniale** prevede rituali precisi, strumenti specifici e formule elaborate. Spesso è chiamata Alta Magia.
- **Magia simpatetica** consiste nella rappresentazione simbolica dell'atto desiderato e dall'uso di oggetti associati. Per esempio, si può aprire il getto della doccia per provocare la pioggia.

*Esistono molte superstizioni popolari sui gatti neri, poiché sono sempre stati associati alle streghe.*



### Magia bianca e magia nera

La magia nera è semplicemente un tipo di magia che ha lo scopo di danneggiare gli altri o di manipolarne la mente; la magia bianca, invece, persegue obiettivi positivi. Tuttavia i confini non sono così netti: un incantesimo per far innamorare di sé una persona può sembrare buono, ma in realtà è un esempio di magia nera, perché permette di controllare la volontà altrui. Alcuni parlano di magia nera solo quando sono coinvolte forze demoniache, ma a questo proposito la Wicca ha una visione più rigida.

## Stregoneria o Wicca?

**Anche se spesso sono considerati equivalenti, questi termini hanno due significati diversi.**

- **Una strega** usa la magia - detta anche stregoneria - per manipolare l'energia dell'universo e ottenere un certo risultato. Chiunque, a qualsiasi religione appartenga, può diventarlo.
- **La Wicca** è una religione neopagana basata sulla riscoperta delle credenze e delle pratiche precristiane, sul culto della terra e su tradizioni derivate dalla magia cerimoniale. Benché i seguaci della Wicca tra di loro si chiamino stregoni, l'uso della magia non è un requisito indispensabile. Molti vi fanno ricorso, ma altri si limitano a venerare il ciclo delle stagioni, la luna e gli dèi senza ricorrere a incantesimi per raggiungere obiettivi personali.
- **I pagani** o neopagani sono i seguaci di una delle tante religioni della terra ispirate alle antiche tradizioni pagane. La Wicca ne è un esempio; il Druidismo e l'Ásatrú (paganesimo nordico) sono le altre due più conosciute.

### Altri nomi della magia

È possibile che altri libri usino termini diversi per indicare la magia: spesso, per esempio, è definita come «l'Arte». Talvolta ci si riferisce alla Wicca come alla Vecchia Religione.

### La Piramide della strega

*Quella della Piramide è una regola seguita da molte streghe. La base è costituita da quattro azioni, mentre sul vertice si colloca l'obiettivo.*

**Osare:** avere il coraggio di perseguire l'obiettivo e accettarne le conseguenze.

**Volere:** desiderare con forza di raggiungere l'obiettivo e avere fiducia nelle proprie capacità.

**Obiettivo:** l'effetto desiderato si ottiene solo eseguendo le quattro azioni indicate alla base, nessuna esclusa.

**Tacere:** dopo aver eseguito l'incantesimo, evitare di pensarci e di parlarne con altre persone. L'energia mentale a posteriori potrebbe contaminare quella iniziale e indebolire il sortilegio.

**Sapere:** avere ben chiaro l'obiettivo.



# PIETRE E CRISTALLI

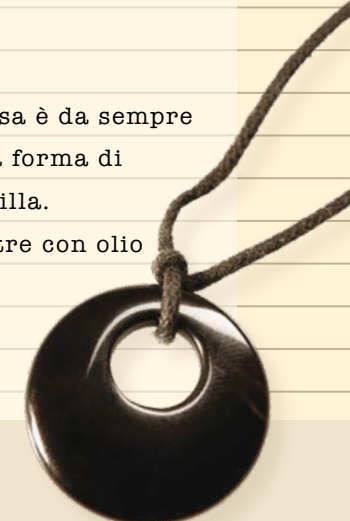
La varietà di cristalli, gemme e pietre magiche presenti sul nostro pianeta è straordinaria. Oltre a essere usati per il potere legato al loro colore, questi elementi racchiudono anche l'energia della terra. Ciascuna pietra possiede proprietà uniche, adatte a diversi tipi di incantesimi; quelle descritte in queste pagine vi saranno utili per gli scopi più disparati. Prima di utilizzarle in un sortilegio, è opportuno eseguire un rituale di purificazione.

## Purificare pietre e cristalli

Le pietre e i cristalli sono strumenti assai potenti: amplificano l'energia della terra e si dice anche che catalizzano quella delle persone immagazzinandola al loro interno. Tuttavia, se l'energia raccolta è troppa, rischiano di rompersi: per questo motivo, alla fine di un periodo di uso intenso o dopo la riuscita di un incantesimo, è consigliabile purificarli. Preparate uno strato di salgemma su cui lascerete a riposo le pietre e i cristalli per tre giorni; se possibile, esponeteli alla luce della luna piena.

## Le pietre nella magia

- Indossate gioielli con pietre incastonate. Il quarzo rosa è da sempre associato all'amore e molto spesso si trova lavorato a forma di cuore, perfetto per essere portato come ciوندolo o spilla.
- Durante l'esecuzione di un incantesimo ungete le pietre con olio magico; dopodiché portatele sempre con voi.
- Usatele come strumento divinatorio per praticare la cristallomanzia.
- Decorate con le pietre il vostro altare rituale.



### Quarzo

Il quarzo ha tanti impieghi quante sono le sue varietà di colore, ed è un cristallo facilmente reperibile: lo si può trovare nei negozi di articoli esoterici, di prodotti naturali e di souvenir. Può essere grezzo o lavorato e presenta un'infinità di forme e dimensioni. Le tipologie più conosciute sono il quarzo rosa (incantesimi d'amore) e il quarzo fumé (protezione); alcune assumono altri nomi, per esempio ametista, citrino, occhio di tigre, agata, avventurina, cornalina.



### Lapislazzulo

Il lapislazzulo è una pietra azzurra legata alla guarigione e alle facoltà psichiche. Nell'antico Egitto era assai pregiato e ritenuto sacro; i romani lo consideravano un afrodisiaco. Gli artisti del Rinascimento lo riducevano in polvere per ottenere una tinta azzurro brillante. Potete praticare la cristallomanzia contemplando un lapislazzulo lucido; per meditare e migliorare la vostra capacità di concentrazione, stringetene uno in mano. Si tratta di una pietra costosa, ma anche una piccola scheggia è molto potente.



### Onice

L'onice è una pietra nera assai frequente nei manufatti dell'antico Egitto. Assicura protezione, soprattutto di tipo psichico. Si trova spesso lavorata sotto forma di piccole piramidi o in altre fogge; di rado viene lasciata allo stato grezzo. È legata al chakra della radice (vedi pag. 17) e può servire a guarire chi soffre di squilibri mentali o fisici.



### Ambra

L'ambra è una pietra che si presenta nelle forme più svariate; è una resina fossile costituita da materiale organico e talvolta vi si trova imprigionato un insetto. Il copale è un tipo di ambra con un grado di durezza inferiore. Il colore è quasi sempre arancio con sfumature gialle, ma in certi casi può arrivare al marrone scuro; esistono anche varietà rosse, verdi e azzurre, ma sono rare e costose. Poiché può essere bruciata, l'ambra è legata al fuoco; inoltre possiede un grande potere curativo. Se lasciata accanto al letto, è in grado di suscitare l'amore o scacciare gli incubi.

### Agata

L'agata è un tipo di quarzo che presenta a sua volta molte varianti: l'occhio di tigre e la cornalina sono solo due delle più conosciute. Spesso la pietra è dotata di striature di diversi colori. Esiste una varietà di agata per ogni scopo; tra le più comuni vi sono le seguenti.

- Occhio di tigre: prosperità
- Indiana: protezione
  - Dendritica: viaggi
  - Striata: guarigione
  - Muschiata: purificazione
  - Di fuoco: passione, sessualità
  - Dal pizzo blu: equilibrio psichico

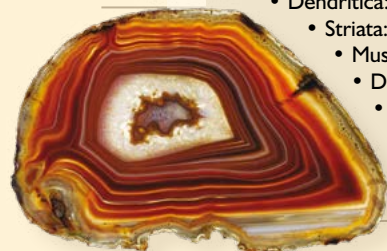


### Cornalina

La cornalina è una varietà di agata (e quindi di quarzo) di colore rosso o arancio. È utile soprattutto negli incantesimi legati al lavoro e all'ambizione; inoltre riaccende la passione e anima lo spirito. Se siete in cerca di un impiego, tenete in tasca questa pietra per aumentare la vostra sicurezza e il vostro fascino durante i colloqui.

### Topazio

Il topazio presenta una grande varietà di colori; in generale è legato all'equilibrio e alla guarigione. Il topazio azzurro induce una sensazione di serenità e di pace, mentre quello giallo pervade lo spirito di calore e appagamento.



## DIVINITÀ INDUISTE

Le origini dell'induismo risalgono a migliaia di anni fa; la mitologia è vastissima e comprende un'infinità di dèi con centinaia di nomi diversi, ma la maggior parte delle streghe moderne si appella a poche divinità principali, scelte di solito fra le trentatré elencate nei Veda. I Veda sono i testi sacri dell'induismo, composti intorno al 1000 a.C. ma redatti in forma scritta solo duemilacinquecento anni dopo.

### La Trimurti

**Oltre al brahman, le divinità più importanti dell'induismo sono tre.**



La Trimurti rappresenta il ciclo della vita sulla terra. Il suo simbolo è la sillaba "om".



Shiva

**Brahma il creatore,** originato dal brahman, è un dio della conoscenza e della prosperità. Nelle mani regge i Veda e la sua sposa è Sarasvati. Di solito è raffigurato con quattro facce, simbolo dei punti

cardinali, e il suo animale sacro è l'oca.

**Vishnu il protettore** mantiene l'equilibrio tra il bene e il male nell'universo. Si è reincarnato nove volte, l'ottava come Krishna e la nona come Buddha; la decima non è ancora avvenuta. È anche il dio dell'amore e del sole e la sua sposa è Lakshmi.

**Shiva il distruttore** è anche il dio della sessualità e i suoi simboli sono il fallo e il cinghiale. La sua sposa è Parvati. Spesso è rappresentato nell'atto di meditare o come il signore della danza che trionfa sul demone dell'ignoranza.

### Il brahman, i deva e le murti

Il brahman è il principio supremo dell'induismo: tutto ciò che compone l'universo discende da esso e ne è una manifestazione. Le altre figure fondamentali sono le murti e i deva. Le murti sono incarnazioni del brahman; i deva (dèi) e le devi (dee) sono forme del brahman ma anche divinità a sé stanti, che in genere rappresentano vari aspetti del mondo o dell'esistenza. Molte hanno un duplice ruolo o diverse associazioni, per via dell'importanza che l'induismo attribuisce all'equilibrio.

## La shakti e la Tridevi

**La Shakti** è la dea madre: l'universo è contenuto nel suo grembo. In alcune varianti dell'induismo è venerata come la divinità suprema, in altre rappresenta l'energia creatrice del brahman e l'equivalente femminile delle divinità maschili. Le tre dee che compongono la Tridevi – Sarasvati, Lakshmi e Parvati – sono le consorti degli dèi della Trimurti e i loro omologhi (o shakti) femminili.

**Sarasvati,** la dea della saggezza e delle arti, è la sposa di Brahma, il creatore, e quindi una dea madre associata alla fertilità e al raccolto. Probabilmente in origine era una divinità dei fiumi e per questo è legata anche all'energia dell'acqua. È una dea della prosperità e la protettrice degli studenti.

**Lakshmi** è una divinità della terra e la sposa di Vishnu. È una dea della prosperità e della fortuna; ci si può appellare a lei per chiedere un figlio, la salute o il successo. È legata alla pesca e al raccolto e tra i suoi simboli vi sono la vacca e l'elefante. Il suo culto si pratica soprattutto tra le pareti domestiche anziché nei templi.

**Parvati** è una dea madre e la consorte di Shiva, insieme al quale rappresenta l'unione sessuale tra il maschile e il femminile. Talvolta è considerata l'incarnazione suprema della shakti.

### Altre divinità importanti



Ganesha

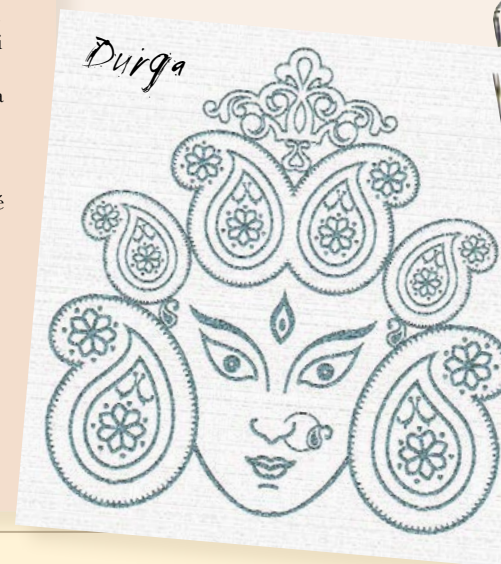
**Ganesha** è una divinità dalla testa di elefante. Creato da Parvati, è il dio della prosperità, della saggezza, dell'arte e anche del buon senso. Può essere invocato per superare gli ostacoli e prima di iniziare qualsiasi attività, come un viaggio o un affare. È anche il guardiano della casa.

**Krishna,** l'ottava incarnazione di Vishnu, fu inviato sulla terra per liberare il mondo dai demoni. È una divinità dispettosa, ma talvolta ha la funzione di protettore. È il dio dell'amore e del piacere carnale ed è associato alla vegetazione.

**Varuna** controlla i corpi celesti nell'universo e i venti e i mari sulla terra. Rappresenta il destino e la verità e il suo animale simbolo è il cavallo.

**Kali** è una dea della distruzione legata anche alla rinascita. Ha la pelle nera e quattro braccia in cui regge i simboli della vita e della morte; indossa una collana di teschi e una cintura di braccia mozzate. Fu inviata sulla terra per combattere i demoni, ma la sua sete di sangue si placò solo dopo aver ucciso Shiva.

**Durga** è una divinità della guerra e dei morti dotata di numerose braccia, nelle quali regge varie armi. È anche molto bella e i suoi simboli sono il leone e la tigre. È la dea della fertilità della terra e talvolta è venerata come protettrice della famiglia.



Durga



Kali

# CANDELE

Le candele sono uno degli strumenti più importanti per una strega e hanno svariati impieghi, sia nei rituali che nella pratica magica. Sono il simbolo del fuoco – uno dei quattro elementi – ma sono associate anche ai punti cardinali, a varie divinità e a molti altri aspetti. In commercio si trovano candele poco costose di tutte le forme, dimensioni e colori, ma potrete anche fabbricarle con le vostre mani dopo esservi procurati la cera e gli stoppini.



## Candele e divinità

Negli incantesimi più semplici le candele possono rappresentare le due divinità protettrici. In genere la candela che simboleggia la dea è di colore verde o argento, in onore del suo legame con la terra e con la luna; quella che indica il dio è rossa o dorata, per via della sua associazione con il sole. La candela della dea va posta sul lato sinistro dell'altare, quella del dio sul lato destro.

## Fabbricare candele arrotolate

1 Stendete un foglio di cera d'api su un tagliere e ricavatene dei rettangoli servendovi di un coltello affilato e di un righello. L'altezza ideale per le candele destinate agli incantesimi è di 10 cm.

2 Ammorbidite la cera scaldandola con l'asciugacapelli al minimo per circa trenta secondi.

3 Tendete lo stoppino sul lato lungo della candela e ricopritelo con un lembo del rettangolo.

4 Arrotolate delicatamente la cera assicurandovi che sia abbastanza compatta.

### Occorrente:

- un foglio di cera d'api
- stoppini
- un tagliere (che non usiate più in cucina)
- un coltello affilato
- righello
- asciugacapelli



## Fabbricare candele a immersione

1 Tagliate a tocchetti i blocchi di cera tenendo separati i colori. Se non trovate la cera colorata, potete usare i trucioli dei pastelli a cera.

2 Scaldate poca acqua in una pentola a fuoco moderato finché inizia a bollire.

3 Inserite nella pentola un recipiente più piccolo in cui metterete a sciogliere la paraffina. Scaldate a fuoco lento finché la paraffina raggiunge una temperatura di 70°C circa. Poco alla volta aggiungete la cera colorata e mescolate fino a ottenere la tonalità desiderata: raffreddandosi, la cera diventa più chiara, quindi fate delle prove su un piattino.

4 Tagliate uno stoppino della lunghezza desiderata. Per una candela di 20 cm servirà uno stoppino di 50 cm.

5 Fate girare una volta lo stoppino intorno al supporto.

6 Immergete lo stoppino nella cera per qualche secondo, poi estraetelo e lasciatelo indurire. Ripetete l'operazione finché la base è dello spessore desiderato. Tenete separate le candele finché non saranno asciutte.

7 Per velocizzare la procedura dopo i primi strati, tra un'immersione e l'altra fate indurire le candele nell'acqua fredda. Se si formano delle bolle, rotolatele su una superficie liscia.

8 Portate la temperatura della cera a 80°C e immergete la candela un'ultima volta.

9 Rifinite il fondo della candela con un coltello per ottenere una base piatta.

10 Appendete la candela per il supporto e lasciate asciugare completamente la cera. Uno stendibiancheria è l'ideale per questa operazione.



### Occorrente:

- un blocco di paraffina incolore
- blocchi di cera colorata (a vostra scelta)
- stoppini
- un coltello affilato
- righello
- tagliere
- due pentole di dimensioni diverse
- termometro da cucina
- un supporto corto e spesso

## Candele e colori

I colori delle candele hanno quasi sempre svariati significati magici, ma ciascuno è legato a un concetto principale.

- Rosso: Amore
- Arancio: lavoro
- Giallo: persuasione
- Verde: prosperità
- Azzurro: guarigione
- Viola: spiritualità
- Bianco: purezza
- Nero: protezione

Le candeline di compleanno sono il metodo più semplice per aggiungere un colore a un incantesimo.



## Candele profumate

Evitate di usare candele profumate, a meno che le abbiate fabbricate voi stessi con oli essenziali. Quasi tutte quelle che si trovano in commercio hanno una fragranza forte ottenuta con l'aggiunta di sostanze chimiche.

Non soffiate mai su una candela per spegnerla.

È considerato un insulto all'elemento (il fuoco). Usate le dita o uno spegnitoio.



**RUNE** Già conosciute nel 200 a.C., le rune sono una serie di simboli della tradizione nordica, in genere incisi o dipinti su piccoli sassi o dischi di legno che vanno disposti secondo uno schema preciso; la loro combinazione viene poi studiata per trarne indicazioni utili. Di solito le rune non sono usate per prevedere il futuro, ma per chiarire un problema e stabilire una linea d'azione volta a risolverlo. I seguaci dell'Ásatrú (paganesimo nordico) vi fanno ricorso per compiere gli incantesimi.

### Fabbricare le rune

Potete trovare le rune in un negozio di articoli esoterici o allegare a un libro di magia, ma è molto semplice anche crearle con le proprie mani.

- 1 Se avete intenzione di usare legno o creta, date al materiale la forma di piccoli dischi; se avete scelto i sassi, lucidateli.
- 2 Incidete o disegnate i simboli su ciascun pezzo ricorrendo a qualsiasi metodo che permetta di ottenere tratti precisi e ben definiti. Se volete, potete anche combinare più di una tecnica (per esempio, intagliate i segni con un coltello e poi dipingeteli). Fate attenzione quando usate strumenti affilati.

- 3 Qualsiasi metodo decidiate di applicare, concentratevi su ogni singola runa. Delineate il simbolo con cura concentrandovi sul suo significato, affinché l'oggetto si impregni di energia.
- 4 Purificate e consacrate le rune seguendo il consueto rituale (vedi pagg. 58-59).
- 5 Una volta finite, conservate le rune in un sacchetto di seta o velluto chiuso con un cordoncino e trattatele con rispetto.

### La leggenda delle rune

Secondo una leggenda norrena, il dio Odino rimase appeso a testa in giù all'Yggdrasil, il colossale albero del mondo, per nove giorni e nove notti pur di ottenere le rune, che poi concesse in dono al suo popolo.

### Occorrente:

- materiale adatto (legno, creta o sassi di forma e dimensioni simili)
- coltello, punteruolo, pittura, trapano o fiamma ossidrica per incidere o disegnare i simboli



### Leggere le rune

**Le rune possono essere disposte secondo molti schemi diversi.**

**Iniziate con modello a tre, in cui i simboli rappresentano**

**(dall'alto in basso) il passato, il presente e il futuro. Per ottenere un quadro immediato o la risposta a una situazione presente, è anche possibile selezionare una sola runa.**

## Il significato delle rune

**Le rune moderne sono costituite da ventiquattro simboli, suddivisi in tre gruppi da otto. Il primo è associato agli dèi Frey e Freya, il secondo a Heimdall, il terzo a Tyr.**

 1 Fehu Prosperità	 9 Hagalaz Trasformazione	 17 Tiwaz Intelletto
 2 Uruz Salute	 10 Nauthiz Determinazione	 18 Berkano Crescita
 3 Thurisaz Conflitto	 11 Isa Costrizione	 19 Ehwaz Lavoro
 4 Ansuz Ispirazione	 12 Jera Premio	 20 Mannaz Stato mentale
 5 Raidho Viaggi	 13 Eihwaz Influenze sconosciute	 21 Laguz Equilibrio
 6 Kenaz Creatività	 14 Perthro Gioia	 22 Ingwaz Contemplazione
 7 Gebo Interscambio	 15 Algiz Protezione	 23 Othala Famiglia
 8 Wunjo Rapporti interpersonali	 16 Sowilo Guida	 24 Dagaz Coincidenze

Talvolta è presente anche una runa vuota, simbolo del destino o del fato. Essa tuttavia non fa parte del gruppo originale, quindi utilizzarla o meno è una scelta personale.



# PRA TICHE MAGICHE

Recitare una breve formula magica, preparare e usare una pozione o eseguire un rituale sono tutte forme di magia. Gli scopi degli incantesimi si dividono in quattro categorie: benedire, celebrare, evocare, rimuovere. Il vostro obiettivo ricadrà necessariamente in una di esse. I sortilegi presentati in questo capitolo offrono vari spunti, ma dovrete integrarli con altri elementi a seconda delle vostre necessità.

## Tipi di incantesimi

**Incantesimi di evocazione** I sortilegi di questo tipo servono ad attirare qualcosa nella vostra vita. Sono molto praticati dalla maggior parte delle streghe e dovrebbero essere eseguiti tra il novilunio e il plenilunio.

**Incantesimi di rimozione** Il contrario di quelli di evocazione, servono a liberarsi di qualcosa. Questo tipo di magia viene eseguita nel periodo compreso tra il plenilunio e il novilunio; la luna nera, ovvero la fase subito prima del novilunio, è particolarmente

indicata. Può essere difficile stabilire se è necessario rimuovere una situazione esistente o evocare una nuova; in caso di dubbio, riflettete sulla vostra condizione emotiva. Se le emozioni ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo, ricorrete a un incantesimo di rimozione; se è solo la sfortuna a mettervi i bastoni fra le ruote, ricorrete all'evocazione. È anche possibile combinare entrambe le tipologie.

### Incantesimi di benedizione



*Quando usare la magia se è più facile ottenere qualcosa senza la magia, evitate di usarla. Quindi, se qualcuno che vi piace vi invita a uscire, accettate l'appuntamento invece di lanciare un incantesimo d'amore; tuttavia, se frequentate solo rospi che non si trasformano in principi, ricorrete a un sortilegio per attirare la persona giusta. Inoltre per raggiungere l'obiettivo desiderato dovrete fare la vostra parte: per esempio, se eseguite un incantesimo per il lavoro, ricordate di spedire i curriculum.*

L'acquisto di una nuova casa, la nascita di un bambino o semplicemente l'aggiunta di una nuova candela all'altare sono occasioni adatte a un rito di benedizione. La magia di questo tipo va eseguita al novilunio, al plenilunio o nel periodo compreso tra i due. Per le questioni importanti è più indicato un rituale articolato; per gli oggetti più piccoli ci si può limitare a una breve formula di benedizione.

### Incantesimi di celebrazione

Questa pratica andrebbe riservata agli dèi, alla luna, alle festività particolari e ai defunti. Potete ricorrere a un rituale per ringraziare le divinità di avervi aiutato a conseguire un obiettivo o per onorare il plenilunio o una ricorrenza. Nel caso di un rito dedicato ai defunti, allestite un altare e usatelo per la cerimonia integrando anche le tradizioni funerarie tipiche della vostra cultura. Le magie di questo tipo possono essere compiute in qualsiasi momento del mese.

*Un altare pronto per un rito magico.*

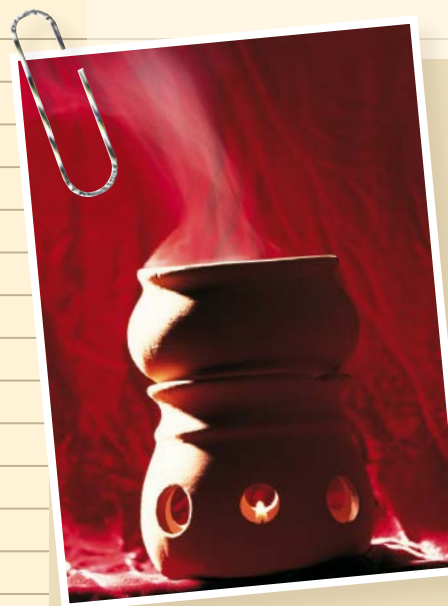
## Formule magiche

Una formula può far parte di un incantesimo più complesso o costituire una magia a sé stante. Può essere pronunciata per un fine immediato, ad esempio per trovare parcheggio o per acquisire più sicurezza prima di un colloquio di lavoro, oppure per riattivare l'energia di un rito completo eseguito in precedenza.

### Formula di benedizione

*"Signora della luce, ti prego di benedire questo [nome].*

*Infondigli potere ed energia positiva. Sii benedetta".*



## Pozioni

Una pozione è un semplice infuso, una lozione o un qualsiasi miscuglio di erbe e oli essenziali in grado di indurre l'effetto desiderato. Questi preparati si possono ingerire o spalmare sul corpo, servono per ungere le candele prima di accenderle

e si possono aggiungere all'acqua del bagno o bruciare in una lampada per l'aromaterapia. Quando scegliete le erbe per le pozioni e gli altri impieghi magici, assicuratevi che provengano da coltivazioni biologiche.

### Conservare le pozioni

- Le misture di erbe e i sali da bagno vanno riposti in vasetti di vetro a chiusura ermetica.
- Gli oli essenziali si conservano in boccette di colore verde scuro, ambra o blu scuro. Per ridurre

l'evaporazione si possono tenere in frigorifero; prima dell'uso scaldatele tra le mani.

- Le lozioni si possono conservare in un flacone dotato di dosatore, anche già usato e precedentemente lavato.

• Se la pozione non viene usata tutta e gli ingredienti non sono a lunga conservazione, versatela in terra o in una massa di acqua in movimento.

